

memoria e vita
'Guerra partigiana in Piemonte'
Dall'8 Settembre alla Liberazione
 Il nuovo libro della rivolesse Bruna Bertolo
 La Resistenza sui monti, nelle valli e in città



GardeniAmo

Voglia di GARDEN?

ORBASSANO - V. Frejus 56

Ci trovi di fianco a

IL FAI DATE GUERCIO

a pagina 3

MARTEDI' 23 aprile 2024, n. 29 - anno XLV - 1,60 euro



www.lunanuova.it

Luna nuova

Orrido e incidenti: ferrata chiusa

Foresto, due episodi in 24 ore per l'elevato livello dell'acqua
 La sindaca emana l'ordinanza

BUSSOLENO - Un'attrazione turistica, certo, ma anche un bel problema in alcune stagioni, aggravato da una frequentazione non sempre consapevole. È la ferrata dell'Orrido di Foresto dove lo scorso fine settimana due ferratisti sono rimasti bloccati a distanza di sole 24 ore. La prima una donna milanese, rimasta anche leggermente ferita dopo una scivolata, e recuperata venerdì, con un lungo ed estenuante lavoro di cinque ore, da una squadra del Soccorso alpino. Il secondo un ragazzo che, pur senza essere caduto, era rimasto bloccato al secondo salto ed è stato recuperato, nel primo pomeriggio di sabato, dal Soccorso alpino, dai Saf dei vigili del fuoco e dai vigili del fuoco permanenti di Susa e volontari di Bussoleno. Due eventi che hanno consigliato alla sindaca Antonella Zoggia di emanare un'ordinanza di chiusura della ferrata.

(a pagina 13)



Gli uomini del Soccorso alpino sabato pomeriggio all'imbocco dell'Orrido di Foresto, a Bussoleno

I principi oScurati del nostro 25 Aprile

di Marco Giavelli

CHISSA se dopo il "caso Scurati", abbattutosi come un tornado sul pre-25 Aprile 2024, Giorgia Meloni starà riflettendo dentro di sé su quanto sia alto il prezzo politico da pagare per essere dirigente totalmente inetta e impreparata, per usare un eufemismo, al ruolo di governo che le urne hanno democraticamente assegnato, per la prima volta nella storia repubblicana, alla destra post-fascista. Dalle sparate su via Rasella del vicepresidente del Senato col-busto-di-Mussolini-in-casa, agli spari di Capodanno del deputato pistolero fratello d'Italia, dalla fermata del Frecciarossa "a richiesta" del ministro-cognato fino ai ripetuti interventi a gamba tesa di "mamma Rai": la cancellazione del programma "Insider-Faccia a faccia con il crimine" di Roberto Saviano, la velina su Israele e Gaza fatta leggere a Mara Venier dal palco di Sanremo per...

segue a pagina 2

Accoltellato al Golf Club: è fuori pericolo

AVIGLIANA - Nessun litigio o discussione animata, ma un raptus improvviso che ha rischiato di trasformarsi in tragedia venerdì scorso al Golf Club Le Fronde. In base alle prime ricostruzioni Paolo Baima, residente a San Francesco al Campo, cuoco 52enne del ristorante che si trova all'interno del circolo, ha accoltellato un fornitore che stava scaricando appunto scatole dal suo furgone. Quest'ultimo all'improvviso, mentre era girato di schiena, è stato colpito al fianco da un coltello da cucina. La prima a soccorrere il ferito è stata la moglie del cuoco. La vittima, 41 anni, è stata trasportata in codice rosso all'ospedale di Rivoli. In un primo tempo le sue condizioni erano apparse gravi ma dopo un delicato intervento chirurgico, i sanitari hanno potuto sciogliere la prognosi che si aggira sui trenta giorni.

(a pagina 6)

S.GIORIO

Altri due roghi: a fuoco una casa
 Incendiaro torna a coprire al piano e sulla montagna



(a pagina 11)

RIVOLI

Lotta omofobia
 Corto con Muniz 'Love is Love': giorni di riprese con Ferrafilm



(a pagina 7)

BUSSOLENO - MISS WORLD

Rebecca Arnone Colpo sul Mondo
 La 21enne è tra le prime 40 nel concorso in India



(a pagina 14)



9 771721 377009

24029

ONORANZE FUNEBRI
Girodo

Via Sant'Ambrogio 89
VILLAR DORA (TO)

☎ 011 9351387 ☎ 331 8081592

CASA FUNERARIA GRATUITA



Lotta all'omofobia nel corto Ferrafilm a 'La Maggiorana'

di EVA MONTI

RIVOLI - Una città sorprendente e accogliente che diventa il set per lanciare un messaggio forte sull'inclusione e nella lotta contro l'omofobia. Lo afferma regista ed attori di "Love is Love" il cortometraggio che Ferrafilm sta girando in questi giorni nel cuore della città, a due passi da corso Francia. Un corto che vede coinvolti molti volti del panorama del cinema italiano e non solo. Tra i nomi più importanti Sergio Muniz, attore spagnolo e volto noto del teatro e del cinema italiano. Parla volentieri, ed in scioltezza, mentre le truccatrici mettono sulle mani e sul volto quello che serve per mostrarlo ferito dal fuoco che affronterà in una scena.

«A Torino vengo spesso per interpretare ruoli a teatro, ma non conosco Rivoli che trovo affascinante». Con lui Alessandro Federico, attore apparso nella saga di Twilight, e in Lidia Poet, Don Matteo e Un posto al sole. Al loro fianco Chiara Buratti, Diego Casale e molti altri. Tra cui spicca Pietro Morello, noto influencer italiano con oltre quattro milioni di followers. «È la storia di un ragazzo, interpretato da Morello, che fin da piccolo si trova a doversi scontrare contro la dura realtà di una società che guarda con occhi diversi una persona per il suo

reale o presunto orientamento sessuale» spiega Francesco Ferraiuolo, il regista. Lui è anche e soprattutto il founder, insieme ad Umberto D'Agnesse, dell'agenzia pubblicitaria e casa di Produzione Ferrafilm. Presente da 20 anni sul territorio rivolese, impiega una maestranza di circa 20 persone cui si aggiungono, di volta in volta gli attori coinvolti. Come in questo caso. Una piccola folla che ha letteralmente invaso la bella villa "La maggiorana",

Una settimana di riprese con Sergio Muniz e lo youtuber Pietro Morello



B&B della famiglia di Erica Maggiora, che la Ferrafilm ha scelto come set stabile per una settimana la propria sede operativa, che di solito è invece all'ex mattatoio di via Rosta, già Maison Musique ed oggi Circolo della musica. Ferraiuolo ha scelto di raccontare la storia cogliendo il protagonista nelle differenti età della sua vita. Da adolescente, che già paga lo scotto di

una diffidenza degli altri verso la sua diversità non ancora conclamata, ma percepita. Da giovane, quando il confronto si fa più aspro e deve rapportarsi con i pregiudizi che lo circondano, che ne offendono la sensibilità e rendono il suo quotidiano "pesante".

E infine da adulto quando, con un coup de theatre, la vita lo pone di fronte ad un fatto concreto che lo farà passare

da vittima a eroe, salvatore del suo più acerimo carnefice. Ancora una volta il video si preannuncia emozionante e coinvolgente, come quelli della produzione precedente "trasforma l'ordinario in straordinario". Il corto uscirà il 17 maggio sui canali ufficiali di Stim Tech Group. «L'azienda ha finanziato e reso possibile la realizzazione di questo incredibile lavoro - conclude Ferraiuolo - che veicola un messaggio forte». Un lavoro corale che mette una tessera importante al puzzle del sostegno dei diritti di tutti, senza distinzione di orientamento sessuale. La data scelta è quella della Giornata internazionale contro l'omolesbifobia.

Una data fondamentale per le persone Lgbt e le istituzioni che si impegnano a tutelare e promuovere i diritti di ogni essere umano, che ricorda il 17 maggio del 1990: data storica che vede la cancellazione dell'omosessualità dall'elenco delle malattie mentali e la definizione, da parte dell'Oms, come "variante naturale del comportamento umano" quello che da tutti è sentito come un "comunista della prima ora" militante in ogni campo ed in ogni tempo della sua vita.

Pessina, alberi e neonati insieme verso il futuro

ROSTA - Mattinata di festa domenica scorsa nell'area dello stagno Pessina in occasione della cerimonia di piantumazione degli alberi per i bimbi nati tra 2022 e 2023. «Abbiamo scelto di mantenere la nuova formula - precisa l'assessore all'ambiente Giulia Anghelone - un albero per ogni amata a rappresentare idealmente tutti i bambini».



Ed erano una sessantina i bambini con le rispettive famiglie che hanno partecipato all'evento. «Un testimone dei sentimenti di amicizia, solidarietà e unione che vorremmo accompagnassero i nostri bambini durante tutta la loro vita - sottolinea il sindaco Domenico Morabito - poiché è con tali sentimenti che si cementa, fin da piccoli, quel senso di collettività e di paese che vorremmo insegnare ai nostri figli». Evento davvero riuscito grazie anche alla collaborazione del gruppo alpini, della Pro loco, della Cooperativa Lancilotto con il mago delle bolle Willo, del Panatè, ditta Cibrario, Ducco, e dipendenti comunali.

I diversi 'Vuovi' di Gallarato



VILLARBASSE - Grande successo sabato scorso per l'inaugurazione a Palazzo Mistrot della mostra di Ernesto Gallarato dal titolo "Vuovi: Tutti diversi, nessuno inutile, nessuno sbagliato" curata dalla critica Donatella Avanzo. "Vuovi": non è un errore. La mostra infatti è proprio realizzata con gusci d'uovo da questo artista che, seppure avvertito da una malattia come il Parkinson, che ancora oggi pone "seri problemi" alla Scienza, non si è mai arreso e, sottolinea Gallarato, «io so che quel mostro si può sconfiggere. Certo, almeno per ora non possiamo farlo scomparire, ma possiamo saltare sulle sue spalle per guardare oltre lo spazio dominato dal suo potere e scoprire che anche noi, proprio noi abbiamo un potere: quello di trasformare questo dolore, questa paura, questa frustrazione, queste limitazioni in vita e - perché no? - in gioia». «Ernesto Gallarato, nella sua performance dedicata all'arte realizzata con gusci d'uovo - commenta Donatella Avanzo - dialoga attraverso una barriera temporale che, a volte, lo pone davanti ad enigmi e prove di resilienza, che lo conducono ad affrontare nuove soluzioni estetiche. La scelta di lavorare con materiali di scarto è il punto fondamentale di tutto ciò che gli sta a cuore. Cose abbandonate diventano nelle mani di Gallarato "altro". La tecnica a cui fa riferimento proviene dal Vietnam ed è quella di frantumare i gusci distruggendoli e riasssemblandoli quale demurgo dell'intero processo creativo, dove la forma incontra la poetica del colore". I visitatori hanno potuto ammirare piccoli capolavori che vogliono comunicare messaggi di autentica bellezza. B.B.

Giornata della Terra e 'Libri in Piazza' fanno il pienone nel centro



RIVOLI - Centro città affollato di visitatori domenica scorsa con ben tre eventi in programma. A partire dalla Giornata della Terra che ha visto corso Susa e corso Francia ospitare numerosi stand di coltivatori diretti del territorio creando una vetrina per la spiegazione delle attività anche attraverso video e materiali esplicativi, un viaggio dal passato al presente, con l'ingresso nel futuro attraverso le tecniche più moderne e tecnologiche. Inoltre, l'esposizione di macchinari, da quelli più antichi a quelli più innovativi, oltre all'allestimento di stand di prodotti tipici, fiori e piante con la possibilità di fare acquisti durante l'intera giornata. Per i più golosi anche un piccolo e gustoso street food a km zero, il modo migliore per concludere la giornata di visite. La Festa della Terra è una giornata pensata anche per i più piccoli, che dopo aver conosciuto i prodotti della terra e scoperto macchinari e mezzi agricoli, hanno potuto divertirsi con laboratori didattici e un giro sui pony. L'evento è organizzato da Turismovest in collaborazione con Coldiretti. Piazza Martiri ha fatto da cornice a "Libri in piazza" evento organizzato dalla Pro loco e dal Csu, Collettivo scrittori uniti. Come già lo scorso anno, aveva anche una sezione dedicata ai comics, cui è stata riservata un'intera area espositiva nella quale è stato possibile incontrare anche i cosplayers Laura Santella, Sinta Riti e Tsubaki. E negli spazi della Galleria Carmino foto e documenti che ricostruiscono la storia del Carnevale cittadino. Dulcis in fundo, in via Piol, le bancarelle del mercatino dell'usato.

Il 25 Aprile spiegato ai giovani: serata di confronto con Zac

RIVOLI - Serata di confronto sul 25 aprile sabato scorso nella sede di Zac. Il percorso è stato guidato da Luca Tallone, professore di storia, che ha condotto i numerosi partecipanti attraverso un percorso plurimediale (canzoni, video, lettura di brani) ad interrogarsi sul significato del 25 aprile per i giovani, oggi. Le fonti presentate hanno raccontato dei giovani ventenni di ieri che hanno avuto, in molti casi, la giovinezza spezzata per mano del nazifascismo. Serata interessante conclusa dalla lettura del monologo di Antonio Scurati, censurato in Rai ed interrogarsi sulle nuove resistenze e l'atteggiamento dei governi che invece del dialogo, spesso, preferiscono la repressione. Il 24 maggio Zac ospiterà Eric Gobetti sul tema del "Factchecking".



Alla Samec confronto sul lavoro con il vescovo

RIVOLI - Come ormai è tradizione in occasione della festività del 1° Maggio, lunedì 29 aprile alle 18, presso la Samec in via Novara 9 a Cascine Vica, la Pastorale sociale e del lavoro organizza un momento di riflessione e di preghiera per il mondo del lavoro, guidato dall'arcivescovo di Torino e vescovo di Susa, monsignor Roberto Repole. L'incontro, intitolato "Creare partecipazione nel lavoro", sarà occasione di discernimento sulle questioni sociali più urgenti: ogni comunità è chiamata a manifestare vicinanza e attenzione verso le lavoratrici e i lavoratori, in modo particolare quelli più fragili e in difficoltà. Ciascuno deve essere segno di speranza, soprattutto nei territori che rischiano di non avere prospettive di lavoro in futuro.

